



FIG. 65 — CANEA — INTERNO DELLA CATTEDRALE DI S. MARIA. (253).

centrale per mezzo di arcate acute, sono coperte di altrettante volte a botte fra loro parallele: nella prima la volta è più bassa ed a pieno centro; nelle altre a sesto acuto. Al di fuori il muro perimetrale si eleva più alto delle volte stesse, ed ha un finestrone rotondo nella facciata, altre quattro finestre oblunghe a settentrione: quivi tre archi rampanti lo appoggiano al muro della casa che gli sta di rimpetto ⁽¹⁾.

I tre locali terminali comunicavano non solo col resto della chiesa, ma anche fra loro per mezzo di un' arcata, ora ostruita. Quello di mezzo è coperto di volta a botte, sostenuta da due archi acuti (dei quali il primo è più alto dell' altro), staccantisi da mensoline infisse nel muro. In fondo all' abside è una lunga finestra rettangolare ad ogiva, fiancheggiata da due occhi, attualmente murati. Gli altri due vani attigui sono del pari coperti di volte a botte parallele a quella dell' abside (e perpendicolari a quelle delle cappelline), sorrette da

(1) Collez. fotogr. n. 252.